

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1963.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Varese denominata: Strada statale n. 431 « di Velate ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada di nuova costruzione: « Innesso autostrada Milano-Laghi (ramo Gallarate-Varese) in località Bellavista (Cascina Stoppada) Giubiano-Belforte Biumo Inferiore Sant'Ambrogio Avigno Innesso Strada statale n. 394 « del Verbano orientale » nei pressi di Casciago, della lunghezza di km. 10+300 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma strade, il Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Amministrazione provinciale di Varese;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di nuova costruzione: « Innesso autostrada Milano-Laghi (ramo Gallarate-Varese) in località Bellavista (Cascina Stoppada) Giubiano-Belforte-Biumo Inferiore-Sant'Ambrogio-Avigno-Innesso Strada statale n. 394 « del Verbano orientale » nei pressi di Casciago, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 431 « di Velate ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1963
Registro n. 40 Lavori pubblici, foglio n. 110

(8267)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1964.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonché degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1964, presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti è autorizzata ad esigere per l'anno 1964, è stabilita nella misura di L. 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1964 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonché alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 16 settembre 1963

p. Il Ministro: MICHELI

(8270)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

Approvazione di tassi di premio per la conversione di capitali assicurati a scadenza in rendita su due teste, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 419;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione dei tassi di opzione per la conversione di capitali a scadenza in rendita;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, i tassi di premio relativi alla seguente opzione per la conversione di capitali a scadenza in rendita, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Opzione per la conversione del capitale pagabile in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto, in una rendita vitalizia su due teste, parzialmente reversibile da applicare alle forme di tipo misto.

Roma, addì 16 settembre 1963

p. Il Ministro: MICHELI

(8259)